**CELEBRAZIONE del MANDATO**

*Il mandato agli animatori e collaboratori dell’oratorio estivo è un momento significativo nella vita della parrocchia. Da un lato, tutta la comunità è informata e sensibilizzata su un’attività che coinvolge e assorbe molte forze. Dall’altro, soprattutto gli animatori più giovani hanno la possibilità di cogliere l’importanza e la responsabilità che è legata al loro servizio.*

*Il luogo più significativo per vivere il mandato è certamente la celebrazione eucaristica domenicale, quando si raduna tutta la comunità cristiana. È anche vero che, non di rado, coloro che collaborano con le iniziative oratoriane faticano a vivere i momenti liturgici e celebrativi della comunità: saranno allora i responsabili a valutare se sia opportuno tenere questo momento in un altro contesto (anche di preghiera), per esempio il pomeriggio in oratorio.*

**Mandato durante la messa**

\* All’INGRESSO, in processione, possono essere portati i simboli delle 5 settimane, che rappresentano i 5 ambienti di lavoro che si incontreranno durante l’esperienza dell’Oratorio estivo. I simboli vengono posti ai piedi dell’altare. Possiamo spiegare il gesto dicendo che celebrare la Messa obbliga a interrompere i preparativi dell’Oratorio estivo, ma ciò serve a riconoscere che ciò che ci è stato affidato viene da Dio e a lui rendiamo grazie.

Al termine ci si metterà *allOpera* con una consapevolezza diversa, con la consapevolezza di chi agisce “secondo il suo disegno”.

\* Nell’OMELIA, si può riprendere l’esperienza dell’Oratorio estivo che sta per cominciare, mostrando come si tratti di una particolare modalità di stare insieme e quindi di costruire la comunità cristiana.

* La messa è celebrata la domenica, l’“ottavo” giorno, quello che ricorda e ci fa rivivere il giorno della risurrezione. È solo nella luce della Pasqua di Gesù che il nostro “metterci *allOpera*” trova senso: altrimenti il lavoro prima o poi cade nella logica del profitto e dell’egoismo.
* La messa è momento nel quale la comunità cristiana vive la dimensione del riposo di Dio, non tanto come momento di svago, quanto come interruzione delle attività ordinarie per poter coglierne il senso profondo.
* Infine la messa è momento culmine del desiderio di Dio di fare alleanza col suo popolo. Per questo nulla di ciò che è autenticamente umano, e quindi neanche l’Oratorio estivo, sfugge alla dinamica di grazia che si celebra nell’Eucaristia.

\* DOPO L'OMELIA, è possibile chiamare (singolarmente o a gruppi) i vari responsabili dell’Oratorio estivo: animatori, eventuali capi-animatori, responsabili laboratori, responsabili bar e cucina...

VOCE GUIDA: Siamo felici di presentare all’intera comunità e, in particolare, ai ragazzi gli animatori dell’Oratorio estivo di quest’anno.

*Gli animatori raggiungono i piedi dell’altare.*

SACERDOTE: Carissimi, con gioia la comunità cristiana accoglie il vostro entusiasmo alla vigilia di questo Oratorio estivo. Animare le giornate dei nostri ragazzi non è compito facile né scontato. Richiede passione e pazienza. Siete consapevoli che essere animatori significa mettersi a servizio dei più piccoli che vi sono affidati?

**ANIMATORI: Sì, lo sappiamo!**

S. A nome della comunità, vi ringrazio per la vostra disponibilità. In queste settimane vi affidiamo i più piccoli tra noi: sono il tesoro prezioso della nostra comunità, la nostra riserva di futuro. Abbiatene cura! Volete, dunque, accogliere la responsabilità dell’animazione e dell’educazione dei ragazzi?

**A. Sì, con la grazia di Dio, lo vogliamo!**

S. Come segno di gratitudine e per esprimere il sostegno di tutta la comunità adulta, vi consegno le magliette dell’Oratorio estivo e vi chiedo di esprimere pubblicamente il vostro impegno.

*Vengono distribuite le magliette a ciascun animatore.*

*Al termine, rivolti ai ragazzi presenti e all’intera assemblea, gli animatori esprimono insieme il proprio impegno.*

**A. Grazie, Signore, per il dono della vita,**

**per il dono dei nostri amici**

**e per le persone che ci vogliono bene!**

**Grazie per averci creati a tua immagine**

**come opere meravigliose del tuo amore.**

**Anche quest’anno abbiamo accolto il tuo invito**

**a fare gli animatori dell’Oratorio estivo.**

**Ci impegniamo a giocare**

**tutte le nostre qualità e le nostre capacità**

**a servizio dei più piccoli e delle loro famiglie.**

**Signore, in queste settimane desideriamo scoprire**

**quanto siamo preziosi ai tuoi occhi**

**e quante bellezze hai creato per noi.**

**Donaci occhi capaci di stupore e**

**un cuore sempre grato.**

*Gli animatori tornano al loro posto.*

VOCE GUIDA: Con gratitudine chiamiamo ora tutti gli adulti che durante l’Oratorio estivo saranno a servizio dei nostri ragazzi.

*Le persone chiamate si portano davanti all’altare.*

S. Carissimi, è bello vedere quanti adulti hanno a cuore l’educazione dei nostri ragazzi e la cura del nostro Oratorio. Il tempo che dedicate ai più piccoli è prezioso agli occhi del Signore e dell’intera comunità. Siete consapevoli di tutto ciò?

**ADULTI: Sì, lo sappiamo.**

S. A nome di tutta la comunità, vi ringrazio per la vostra disponibilità. Educare è una delle avventure più difficili ed esigenti che l’uomo possa fare, ma al tempo stesso è tra le più affascinanti. Volete, dunque, assumere questo incarico a nome dell’intera comunità cristiana?

**ADULTI: Sì, con la grazia di Dio, lo vogliamo!**

S. Come segno di gratitudine e per esprimere la stima di tutta la comunità, consegno anche a voi le magliette dell’Oratorio estivo e vi chiedo di esprimere pubblicamente il vostro impegno.

*Vengono distribuite le magliette a ciascun responsabile.*

*Al termine, rivolti ai ragazzi e all’intera assemblea, insieme esprimono il proprio impegno.*

**ADULTI: Alla vigilia di questa nuova avventura**

**che sta per cominciare,**

**sentiamo il bisogno, o Signore,**

**di dirti il nostro grazie per il dono immenso della vita,**

**della fede e delle nostre famiglie.**

**Mettendoci a servizio dei più giovani**

**crediamo di poter restituire il bene**

**che abbiamo ricevuto a nostra volta**

**e ci impegniamo in prima persona**

**per un futuro più vero e condiviso.**

**Aiutaci a non stancarci nel fare il bene**

**e a confidare sempre nel tuo aiuto**

**che ci previene e accompagna.**

**Amen**

*Gli adulti tornano al loro posto.*

\* Segue la PREGHIERA DEI FEDELI

*Alle altre intenzione del giorno, se ne possono aggiungere alcune specifiche per l’Oratorio estivo.*

\* La logica del momento dell’OFFERTORIO è quella di donare qualcosa che poi rimanga a disposizione della comunità. È quindi del tutto inutile portare oggetti (ad esempio, un pallone o un fischietto) presi dai magazzini dell’oratorio dove ritorneranno al termine della celebrazione liturgica. Molto più significativo sarebbe portare sull’altare una “carta d’impegno” sottoscritta dai singoli animatori e collaboratori per manifestare pubblicamente l’impegno a servizio dei ragazzi durante l’Oratorio estivo.

\* Al TERMINE DELLA CELEBRAZIONE è possibile chiamare ai piedi dell’altare gli animatori che propongono per la prima volta ai ragazzi presenti l’inno dell’Oratorio estivo con i relativi gesti.

**Mandato fuori la messa**

\* Ci si introduce con un canto, magari l’inno dell’Oratorio estivo 2017, per sottolineare la continuità con il passato.

\* Chi guida il momento saluta i presenti e spiega l’importanza dell’Oratorio estivo nel cammino della comunità cristiana.

\* Si introduce il libro della Scrittura (è possibile fare una piccola processione, accompagnando il libro con due candele), da cui si legge un brano tratto da Genesi 2:

«Nel giorno in cui il Signore Dio fece la terra e il cielo nessun cespuglio campestre era sulla terra, nessuna erba campestre era spuntata, perché il Signore Dio non aveva fatto piovere sulla terra e non c’era uomo che lavorasse il suolo, ma una polla d’acqua sgorgava dalla terra e irrigava tutto il suolo. Allora il Signore Dio plasmò l’uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l’uomo divenne un essere vivente.

Il Signore Dio prese l’uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse».

\* Breve commento, riprendendo alcune delle suggestioni bibliche proposte sul tema dell’agire dell’uomo sul creato.

\* Si chiamano (come spiegato sopra) prima gli animatori e poi i collaboratori adulti che esprimono il loro impegno e ricevono la maglietta dell’Oratorio estivo.

\* È possibile esprimere qualche intenzione di preghiera, concludendo con la recita comunitaria del *Padre nostro*.

\* Si termina con il canto dell’inno dell’Oratorio estivo 2018, di cui gli animatori possono mostrare i gesti.